

Istituto comprensivo "Don Milani"

Via Cilea, 4 Latina

Piano dell'offerta formativa

A.S. 2008/09



Sito Web Scuola www.lticdonmilani.it
E-mail ltmm00600r@istruzione.it

Inno della scuola

Tutti insieme noi cantiamo
Jazzando un po'
Ed i flauti
Ci accompagnan sì;
È la voce
Della nostra scuola così
Tanto ricca di allegra swing.

Questo ritmo travolgente
forza darà
Per conoscer
Con i nostri prof.
La realtà del mondo
Con le sue verità
Con la grinta giusta
Che abbiām.

MILANI, DON MILANI
Viva questa scuola che amiam!

MILANI, DON MILANI
Il suo nome in alto volerà.

Chi poeta o musicista
forse sarà
Spazio agli scienziati
del dōman;
E ognun di noi
Che veramente vorrà
Il suo posto giusto troverà.

Largo agli artisti,
Ai pittori e allo sport,
Alle lingue e tecnologie.
La cultura
Il rispetto ci insegnerà
Ed il mondo nostro sarà.

*... "chi sa leggere e scrivere la prima pagina del giornale
è oggi e sarà domani
dominatore del mondo".*

Don Lorenzo Milani

Don Lorenzo nasce a Firenze il 27 maggio 1923 in una colta famiglia borghese. E' figlio di Albano Milani e di Alice Weissquest'ultima di origine israelita.

A 20 anni (improvvisamente) abbandona il mondo borghese raffinato e colto a cui apparteneva la sua famiglia ed entra in Seminario

Aveva lasciato gli agi ed i privilegi dei borghesi, la loro cultura ed il loro mondo per un'altra scelta di campo: servire il Vangelo, il Cristo, stando dalla parte dei poveri.

Ordinato sacerdote a 24 anni fu mandato a San Donato a Calenzano come cappellano del vecchio preposto, don Daniele Pugi.

All'inizio cercò di avvicinare i giovani alla Chiesa col gioco del pallone, del ping pong e del circolo ricreativo come facevano gli altri preti. Presto però si rese conto che proprio la mancanza di cultura era l'ostacolo all'evangelizzazione e all'elevazione sociale e civile del suo popolo.

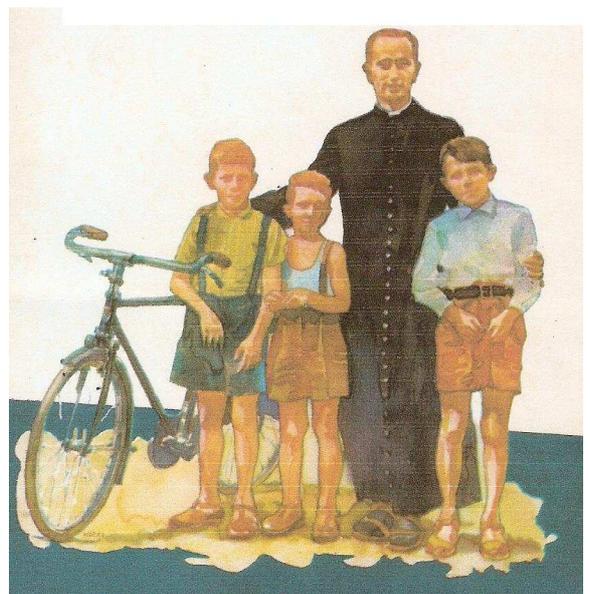
L'istruzione era il mezzo per colmare quel fossato culturale che gli impediva di essere capito dal suo popolo quando predicava il Vangelo, lo strumento per dare la parola ai poveri perché diventassero più liberi e più eguali.

A San Donato fondò una scuola popolare serale per i giovani operai e contadini della sua parrocchia. Il 14 novembre 1954 don Pugi moriva e don Lorenzo fu nominato priore di Barbiana, una piccola parrocchia di montagna. Arrivò a Barbiana l'7 dicembre 1954. Dopo pochi giorni cominciò a radunare i giovani della nuova parrocchia con una scuola popolare e di pomeriggio faceva invece doposcuola in canonica ai ragazzi della scuola elementare statale.

Nel dicembre del 1960 fu colpito dai primi sintomi del male (linfogramuloma) che sette anni dopo lo portò alla morte, Nel luglio 1966 insieme ai ragazzi della scuola di Barbiana

Il suo funerale si svolse a Barbiana. Furono i ragazzi a portare la sua bara a spalla per il sentiero che lui stesso aveva fatto tracciare perché la gente si ricordasse dei morti e ai suoi ragazzi lasciò un singolare testamento: « *Ho voluto più bene a voi che a Dio, ma ho speranza che lui non stia attento a queste sottigliezze e abbia scritto tutto al suo conto*».

Le sue spoglie sono oggi ospitate in un piccolo cimitero poco lontano dalla sua scuola di Barbiana. Aveva comprato la tomba il se-



Noi siamo qui

VIA CILEA 4 - LATINA
TEL. 0773 - 606160
FAX 0773 - 621917

PERCORSO
ALTERNATIVO:
STRADA MEDIANA
INGRESSO Q4
NUOVA LATINA

CENTRO
COMMERCIALE
MORBELLA

1° PERCORSO: LATINA -
VIA DEL LIDO - MORBELLA - Q4 / NUOVA LATINA

P.O.F.

Piano dell'offerta formativa

Premessa

- ◆ Il **P.O.F.** è il documento fondamentale d'Istituto, elaborato dal Collegio dei docenti sulla base delle scelte generali di gestione e amministrazione scolastica, tenuto conto delle proposte e dei bisogni del territorio e dell'utenza.
- ◆ Esso è **coerente** con le finalità educative e formative dei tre ordini scolastici cui fa riferimento l'I. C. "Don Milani": Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado.
- ◆ **Rappresenta** "IL PROGETTO" unitario e organico volto a realizzare un servizio scolastico di qualità, adeguato ai reali bisogni degli alunni e mirato a garantire a ciascuno il diritto allo studio, mediante la flessibilità e la personalizzazione dei percorsi di studio
- ◆ **Gli indirizzi** contenuti nel P.O.F. si integrano con le indicazioni assunte nella **Carta dei Servizi Scolastici** e nel **Regolamento di Istituto** e definiscono gli orientamenti fondamentali della programmazione educativa

SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "DON MILANI" è situato nel quartiere **NUOVA LATINA** (ex Q4 – Q5) e ne costituisce l'unica realtà scolastica. Questo ha portato ad un continuo incremento di alunni soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria.

Sorto di recente, il quartiere è in fase di espansione e di sviluppo urbanistico e demografico. La dislocazione periferica rispetto al centro storico costituiva inizialmente un problema per la difficoltà di collegamento col resto della città e per la carenza dei servizi.

Oggi la realtà va gradualmente mutando, in quanto la città è andata sviluppandosi proprio in questa zona, che al momento vede un certo miglioramento nei servizi e nell'organizzazione generale del quartiere.

La popolazione è socialmente e culturalmente varia, date le diverse provenienze dei nuclei familiari e le realtà economiche spesso notevolmente differenziate.

In questa realtà la presenza della scuola è stata ed è di primaria importanza per i bisogni di aggregazione di base e di socializzazione degli alunni, ma anche per la *crescita* culturale del territorio e per agevolare il processo di coesione all'interno della popolazione anche attraverso la collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e con associazioni culturali e sportive di Latina per la realizzazione di molteplici attività.

Le nostre sedi

L'Istituto Comprensivo si articola su due sedi, una ubicata in via Cilea, e una in via Cimara-
sa.

Nella struttura di via Cilea sono presenti tre sezioni di scuola dell'infanzia, diciotto classi di
scuola primaria e dodici di secondaria di primo grado,

Questo edificio, dalla struttura molto ampia e funzionale, è dotato di una sala mensa dove
gli alunni e i docenti consumano i pasti durante i giorni di orario prolungato e di una pale-
stra importante sul territorio di Latina per il gioco del basket. Tra le aule "speciali" è presente
un'aula d'informatica multimediale, aperta agli alunni e ai docenti con connessione alla rete
Internet sempre disponibile.

Da questo anno scolastico verrà allestita una biblioteca multimediale con 25 postazioni, ogni
piano verrà dotato di computer portatili posti su carrelli mobili con video proiettore annesso
da utilizzare all'occorrenza direttamente nelle aule.

Al piano terra sono presenti il laboratorio musicale, un laboratorio scientifico, una sala do-
centi, una sala per lo sportello di ascolto e una piccola sala che il personale docente può uti-
lizzare per colloqui riservati o per altre riunioni. Questi locali sono stati ricavati dal trasferi-
mento degli uffici amministrativi nell'ala antistante il cancello della scuola.

Nell'Istituto c'è un auditorium che viene utilizzato per le manifestazioni e gli impegni colle-
giali.

La scuola è circondata da uno spazio verde su cui è stato realizzato un percorso naturalistico
in collaborazione con esperti esterni in cui sono presenti anche dei giochi per i più piccini e
un campo da basket, nel cortile inoltre è tracciata la segnaletica orizzontale per l'educazione
stradale.

Nel plesso di via Cimaraosa sono attive sei sezioni di scuola dell'infanzia, è questa un realtà
funzionale all'utenza (bambini dai 3 ai 5 anni) per gli spazi interni ed esterni che la rendono
una piccola oasi nel verde dove i bambini giocano e imparano.

DATI ALUNNI E CLASSI

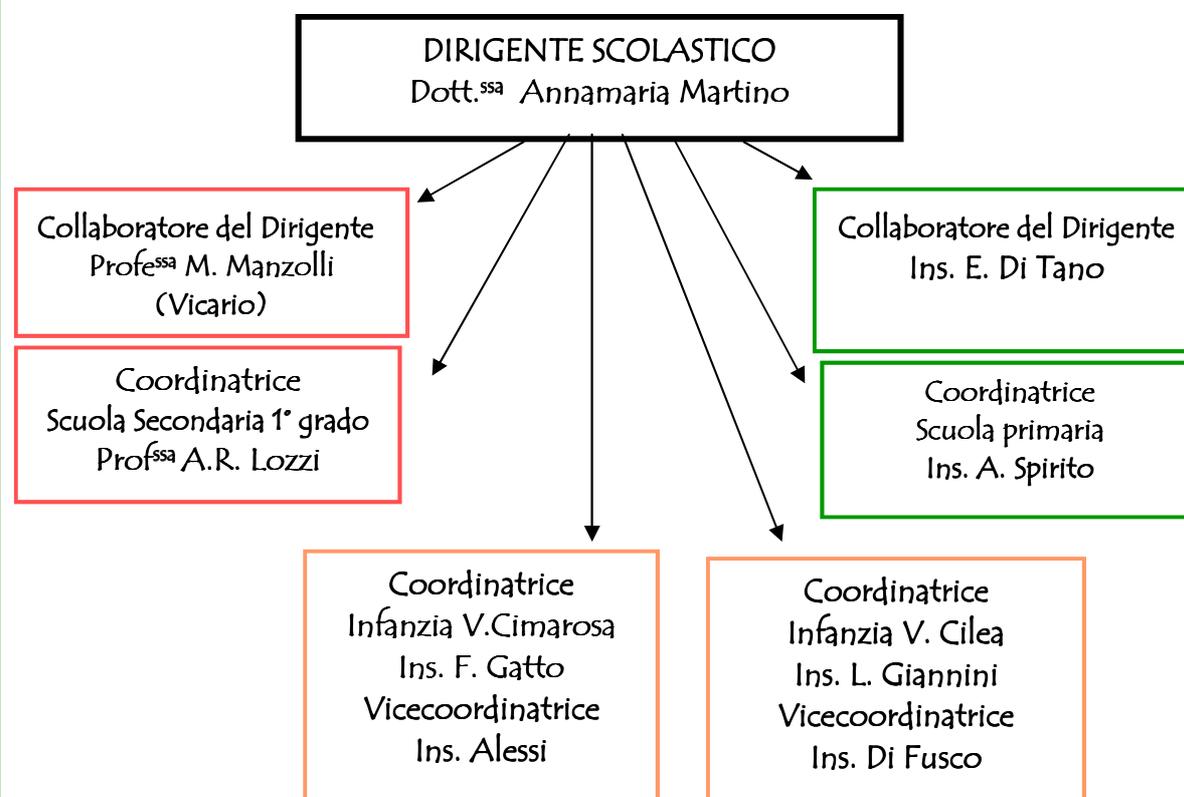
L'Istituto Comprensivo accoglie un totale di **882** iscritti suddivisi secondo le tabelle di seguito riportate:

SCUOLA DELL'INFANZIA		
Sedi di:	Numero classi	Numero alunni
Via Cimarosa	6	166
Via Cilea	3	77
Totali	9	243

SCUOLA PRIMARIA		
	Numero classi	Numero alunni
Classi prime	3	60
Classi seconde	4	80
Classi terze	3	75
Classi quarte	4	101
Classi quinte	4	81
Totali	18	397

SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
	Numero classi	Numero alunni
Classi prime	4	73
Classi seconde	4	83
Classi terze	4	86
Totali	12	242

STAFF DI DIREZIONE



FUNZIONI STRUMENTALI		
AREA 1	GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Autovalutazione d'Istituto ➤ Obiettivo OCSE alunni 	prof.ssa L. De Matteis
AREA 2	SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI	
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca ➤ Aggiornamento e gestione sito web 	prof. E. Feola
AREA 2		Ins. L. Giannini
AREA 3	INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinamento degli interventi per la disabilità ➤ Sportello di ascolto per gli studenti 	Ins. R. Sereni
AREA 3		Ins. S. Di Rosa

ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA

PER LA SPERIMENTAZIONE BIENNALE
DELLE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO
E PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

(D.M. 31 luglio 2007 - C.M. 68 del 3 agosto 2007)

Al fine di organizzare la scansione annuale degli obiettivi di apprendimento in base alle Indicazioni Nazionali, che propongono obiettivi definiti da realizzare al termine del terzo e quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, è stato costituito un gruppo di lavoro formato da:

- Docenti con funzioni strumentali
- Collaboratori del D. S. e coordinatori

INTRODUZIONE

AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa tiene conto:

- della legge 59/97 sull'autonomia scolastica e relativo Regolamento (D.P.R. 275 del 1999)
- delle recenti "Indicazioni per il Curricolo" (D.M. 31/luglio 2007 - C.M. n.68 del 3 agosto 2007) alla cui sperimentazione l'Istituto ha aderito
- del D. L. 1/09/2008 N° 137

1. Bisogni

Nell'elaborare il P.O.F. la scuola si fa interprete delle problematiche del contesto territoriale su cui agisce, in particolare quelle dell'identità sociale, della conoscenza della storia del territorio, dei bisogni latenti, legati alla specificità dell'utenza e determinati dalla mutevolezza del mondo attuale, caratterizzato dal *bombardamento* di informazioni e falsi messaggi, provenienti dai *mass-media*, che confondono l'individuo nel riconoscimento di valori e disvalori, del bisogno di integrazione degli alunni stranieri.

In base alla rilevazione dei bisogni, il nostro Istituto si propone le seguenti finalità

2 . FINALITÀ GENERALI

- Innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico
- Promuovere le potenzialità di ciascun alunno
- Rendere più efficace l'intervento formativo
- Affermare la centralità della scuola nel territorio

In adesione alla sperimentazione delle Indicazioni per il curricolo, la scuola s'impegna a perseguire le seguenti finalità formative:

3. FINALITÀ FORMATIVE

- Formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali presenti e futuri
- Realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti
- Promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli alunni senza distinzione di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali
- Rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana
- Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente
- Educare alla convivenza e alla cittadinanza

IL CURRICOLO

INTRODUZIONE

La nostra scuola ha come obiettivo principale la formazione della persona e a questa si arriva attraverso l'istruzione (*"educare istruendo"*), questa è la sfida che viene posta agli insegnanti nel momento in cui si assumono la responsabilità di questo esercizio.

Compito del docente è pertanto far sì che l'allievo apprenda un sapere che gli permetta di crescere e di affermarsi, sollecitandolo a:

- **Saper essere**, cioè acquisire coscienza di se stesso e dei valori della vita;
- **Saper fare**, cioè capire quali sono le sue attitudini ed essere capace di compiere, per sé e per gli altri, scelte consapevoli e responsabili;
- **Saper divenire**, vale a dire conoscere la realtà e i modi per trasformarla, con la finalità di fargli raggiungere la produzione di un sapere critico, che gli consenta di affrontare positivamente le situazioni problematiche che gli si presentano e di superare con successo le difficoltà impreviste.

La nostra scuola, a questo proposito, fa riferimento alla "Raccomandazione", del Consiglio dell' U.E. del 18 Dicembre 2006 sulle competenze chiave, che s'inquadra nel processo iniziato nel 2000 e conosciuto come "Strategia di Lisbona", con l'obiettivo finale *di fare dell'Europa un'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo(...)*. Per ottenere questo risultato, è stata fissata una serie di obiettivi che devono essere raggiunti per il 2010 dagli Stati membri.

Tenendo conto anche di questi sviluppi internazionali sono stati fissati otto ambiti di competenze chiave, così individuati nella Raccomandazione sopra citata:

1. Competenze nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito d'iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Il termine "competenza" è riferito ad una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, per una cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione.

Dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio d'istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente.

Esse si riferiscono dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

- La realizzazione e la crescita personale (**capitale culturale**)
- La cittadinanza attiva e l'integrazione (**capitale sociale**)
- La capacità di inserimento professionale (**capitale umano**).

INTEGRAZIONE

Integrare la scuola con le famiglie e col territorio; ed inoltre integrare nella comunità scolastica i soggetti diversamente abili e gli alunni stranieri.

CONTINUITA'

Realizzare un percorso formativo in continuità tra scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado al fine di assicurare a tutti gli alunni da 3 a 14 anni una formazione unitaria e graduale volta a favorirne il percorso di crescita e di maturazione personale.

CRITERI PER L'ATTUAZIONE DEL CURRICOLO

FLESSIBILITA'

Gestire in modo flessibile/autonomo l'organizzazione interna di tempi, risorse didattiche, gruppi di alunni.

OBIETTIVI DEL PROCESSO FORMATIVO

Sulla scorta dei bisogni rilevati si individuano i seguenti obiettivi relativi al graduale processo formativo degli alunni dei tre ordini scolastici:

Affermazione dell'identità personale

- Riconoscere la propria identità rapportata alla differenza
- Relazionarsi con gli altri sulla base del rispetto e della collaborazione
- Vivere in modo equilibrato la propria affettività
- Sviluppare l'autostima

Conquista dell'autonomia individuale

- Compiere scelte autonome
- Sviluppare autonomia di giudizio e libertà di pensiero
- Sostenere il proprio punto di vista nel rispetto delle opinioni divergenti
- Assumersi responsabilità e mantenere gli impegni

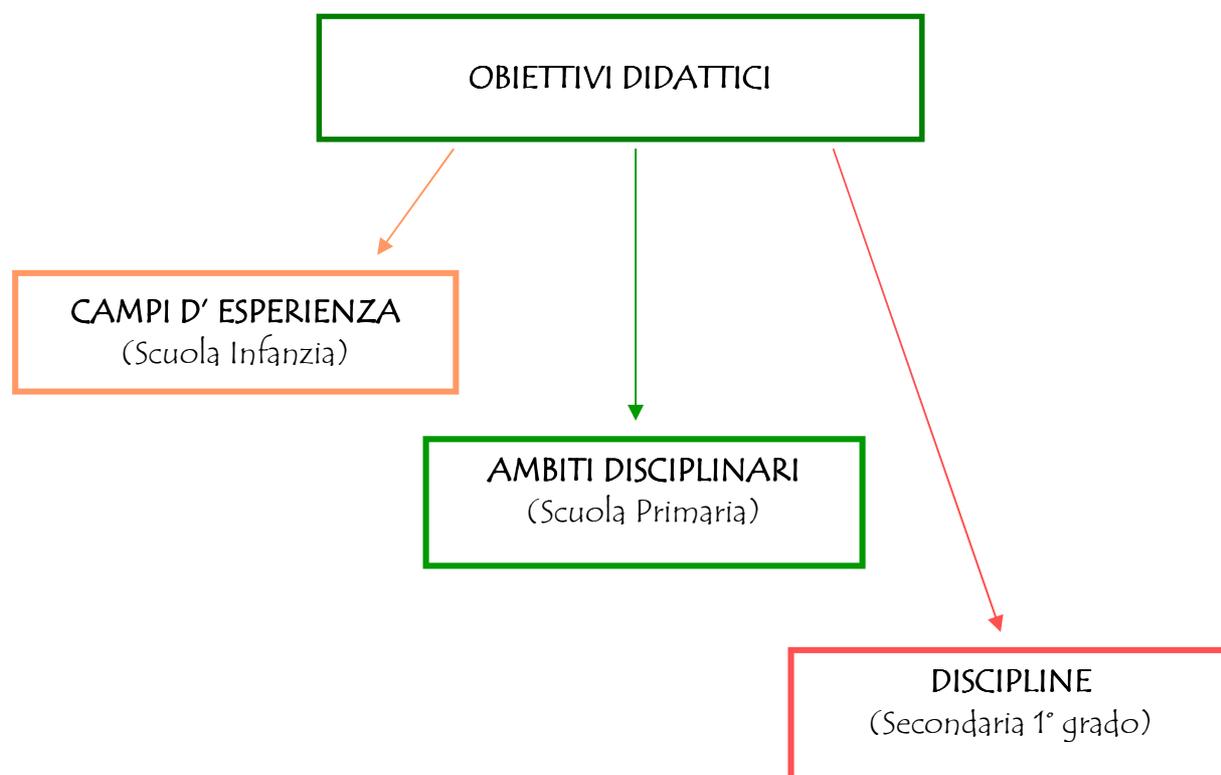
Sviluppo delle competenze

- Consolidamento delle abilità cognitive e pratiche dei vari ambiti disciplinari
- Assimilazione di conoscenze teoriche e pratiche relative ai vari settori di studio
- Capacità di trovare soluzioni a situazioni problematiche

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE

Riferimento per gli obiettivi specifici di apprendimento che si perseguiranno nel corso dell'anno scolastico, nelle tre scansioni delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, saranno le "Indicazioni per il Curricolo" (D.M. 31/07/2007 – C.M. 68 del 03/08/07)

Tali obiettivi, definiti nel documento solo per i tre momenti chiave: III e V classe della scuola primaria e III classe della scuola secondaria, sono necessari a scandire il percorso didattico.



Al termine della scuola secondaria di 1° grado l'alunno dovrà aver raggiunto i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze :

IDENTITA' AUTONOMIA ORIENTAMENTO

Compiere scelte autonome e responsabili

Vivere in modo equilibrato la propria affettività

Assumersi responsabilità ed impegni

Elaborare un progetto di vita personale

COSTITUZIONE E CITTADINANZA

Rispettare le regole, aver acquisito il senso della legalità

Essere sensibile alla diversità, mostrare rispetto e solidarietà per gli altri

AREE DISCIPLINARI

AREA LINGUISTICO ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO	Comprendere testi di tipo diverso e sintetizzarli
	Gestire diverse situazioni comunicative sostenendo le proprie idee
	Produrre testi diversi per scopi, argomenti e stili comunicativi
LINGUE COMUNITARIE	Comprendere i punti essenziali dei messaggi ed è in grado di interagire in brevi conversazioni sulla vita quotidiana e per descrivere esperienze
	Raccontare per iscritto usando correttamente le strutture grammaticali
MUSICA	Riconoscere, comprendere e utilizzare i linguaggi musicali
ARTE E IMMAGINE	Conoscere, descrivere e commentare le opere del patrimonio artistico; utilizza i linguaggi visuali per l'espressione personale
CORPO MOVIMENTO SPORT	Costruire la propria identità attraverso lo svolgimento di attività: ludiche, motorie, sportive. Sperimentare i corretti valori dello sport.

AREA STORICO GEOGRAFICA	
STORIA	Conoscere gli eventi storici ;usare tali conoscenze per orientarsi nella complessità del presente e capirne i problemi fondamentali.
GEOGRAFIA	Agire e muoversi orientandosi nello spazio. Osserva e analizza sistemi territoriali, socio-culturali, vicini e lontani.
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
MATEMATICA SCIENZE	Eeguire calcoli algebrici. Organizzare e rappresentare dati
	Risolvere problemi di vario genere in termini matematici spiegando il procedimento
	Formulare ipotesi e congetture. Conosce i problemi legati all'uso delle scienza.
TECNOLOGIA	Utilizzare processi per la realizzazione di oggetti fisici, grafici , virtuali
	Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali

CRITERI METODOLOGICI

Nella pianificazione e realizzazione del curricolo didattico dell'Istituto comprensivo si seguiranno i seguenti criteri:

Accurata analisi della situazione di partenza degli alunni:

- rilevazione di abilità e competenze
- stili cognitivi
- ritmi di apprendimento
- motivazione
- socializzazione
- impegno

Individuazione degli obiettivi:

- strutturazione graduale, sequenziale
- adeguamento alle esigenze ed alle reali capacità degli alunni

Selezione dei contenuti:

- riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo
- organizzazione modulare delle unità di apprendimento volte all'acquisizione di una valida preparazione di base basata su SAPERI SPENDIBILI.
- piani di studio personalizzati
- interventi mirati al potenziamento e al recupero di conoscenze e abilità

Metodologia progettuale:

- scelta di tematiche e attività coerenti con le finalità del POF
- pianificazione mediante obiettivi – contenuti – mezzi e strumenti – verifica e valutazione
- pianificazione di progetti didattici trasversali, multidisciplinari di educazione all'ambiente, alla salute, alla legalità, all'orientamento ed alla *intercultura*
- indicazione delle discipline coinvolte e delle specifiche abilità

Cura dell'operatività:

- percorsi operativi
- laboratori
- attività esperienziali di tipo pratico-operativo

Valutazione e verifica:

- obiettivi verificabili
- valutazione mediante prove oggettive
- rilevazione del livello degli obiettivi raggiunti
- certificazione delle competenze in uscita

STRATEGIE DIDATTICHE

Per i tre ordini di scuola si fa ricorso alle seguenti strategie didattiche:

- **Strategia dell'esperienza** basata sull'osservazione della realtà e sul valorizzare le esperienze e conoscenze dei ragazzi.
- **Strategia della ricerca**, basata sul procedimento scientifico.
- **Strategia dell'apprendimento collaborativo** che porta a valorizzare le relazioni.
- **Strategia della dimensione interdisciplinare dei saperi** per evitare la frammentazione della conoscenze

Nella scuola Primaria e secondaria di I grado, i docenti avranno la possibilità di adottare una **didattica modulare** che consente di sviluppare i percorsi ritenuti più aderenti alle esigenze dell'utenza.

Si sperimenterà la **progettualità** didattica volta a rendere veramente formative le varie discipline d'insegnamento.

Si realizzeranno **lavori di gruppo** sia all'interno della classe, sia a **classi aperte**.

Nella scuola dell'infanzia la metodologia didattica avrà connotati particolari legati alla specificità dei bambini della fascia d'età da 3 a 5 anni.

- **Il gioco** sarà strumento per trasmettere i messaggi relativi ai diversi campi d'esperienza.
- **L'esplorazione, la ricerca, la relazione** saranno fattori fondamentali di apprendimento.
- **Le esperienze** che si proporranno saranno tali da stimolare la naturale curiosità del bambino, facilitandone così l'apprendimento.
- Si stabilirà un **clima sociale sereno e positivo**, favorevole allo scambio ed alla relazionalità, volto anche a far acquisire **sicurezza e autostima**.
- **Il ruolo dell'insegnante** sarà di attento **osservatore** dei comportamenti e atteggiamenti del bambino per poterne interpretare le esigenze e predisporre adeguati interventi.

La documentazione dei percorsi attivati sarà utile per il percorso scolastico successivo, sarà poi fondamentale quando si siano rilevate particolari difficoltà.

L'**unitarietà** del processo formativo e didattico viene assicurata attraverso:

- Linee pedagogiche e programmatiche comuni attraverso l'attività dipartimentale
- Continuità, gradualità e sequenzialità dei percorsi didattici proposti.

Organizzazione scolastica (tempo – scuola) ALUNNI



Scuola dell'Infanzia:

Orario antimeridiano (Solo sez. E via Cimaraosa)

Ingresso ore 8,00 Uscita ore 13,00

Orario intera giornata

Ingresso ore 8,00

Uscita ore 16,00

E' previsto il servizio mensa



Scuola Primaria

Tempo Scuola

Ingresso ore 8,20

Uscita ore 13,25

Prolungamento orario con uscita alle ore 16:00

Martedì : 1° A, B, C— 3° A, B, C

Martedì: 4° A, B, C, D— 5° C, D

Giovedì: 2° A, B, C, D— 5° A, B

E' previsto il servizio mensa



Scuola Secondaria
1° grado

Tempo Normale

Ingresso ore 8,12

Uscita ore 14.00

Laboratori facoltativi : mercoledì e giovedì dalle
15,00 alle 17,00

Corsi di recupero: venerdì dalle 15,00 alle 17,00

SCUOLA DELL'INFANZIA

Triennale (non obbligatoria)

Fascia d'età: da 3 anni (entro il 30 aprile) a 6 anni

TEMPO SCUOLA

Orario settimanale: Per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì,
25 ore antimeridiane per la sezione E di V. Cimarosa
40 ore per le restanti sezioni dei plessi di V. Cimarosa e Cilea.

FINALITA'

- Ø Consolidamento dell'identità
- Ø Conquista dell'autonomia
- Ø Riconoscimento e sviluppo di competenze
- Ø Educazione alla cittadinanza

IL CURRICOLO NAZIONALE

Per lo svolgimento delle attività educative e didattiche nella scuola dell'infanzia sono stati previsti traguardi di sviluppo di competenze a cui riferirsi per formulare obiettivi formativi adatti alle capacità dei singoli allievi, organizzati per campi di esperienza:

- ȳ Il sé e l'altro
- ȳ Corpo e il movimento
- ȳ Linguaggi, creatività, espressione
- ȳ I discorsi e le parole
- ȳ La conoscenza del mondo

Tali finalità richiedono un ambiente scolastico accogliente, sereno, motivante e un'organizzazione didattica ricca di relazioni, stimoli, apprendimenti.

In particolare la metodologia della scuola dell'infanzia ha come elementi essenziali:

- 1) il riconoscimento dell'unicità del bambino
- 2) la vita di relazione
- 3) la valorizzazione del gioco
- 4) l'esplorazione e la ricerca
- 5) l'osservazione, la progettazione, la verifica
- 6) la documentazione

CAMPI D' ESPERIENZA E TRAGUARDI

1. IL SE' E L'ALTRO

- Sviluppo affettivo ed emotivo
- Sviluppo sociale
- Sviluppo etico-morale

2. IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Prendere coscienza del proprio corpo
- Scoperta dell'identità sessuale
- Sviluppo delle capacità senso-percettive
- Organizzazione spazio-temporale

3. LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

- Conoscere e usare varie tecniche espressive
- Lettura, interpretazione e rielaborazione di messaggi mass-mediali

4. I DISCORSI E LE PAROLE

- Farsi capire
- Esprimere i propri vissuti
- Ascoltare gli altri
- Accettare le idee altrui

5. LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Raggruppare, ordinare, misurare, contare
- Localizzare mediante strumenti logici: modelli, schemi, disegni, costruzioni
- Conoscere, amare e rispettare la natura
- Promuovere il pensiero scientifico attraverso la scoperta, l'esplorazione
- Approccio alla dimensione temporale

PRIMO CICLO

(Scuola Primaria e Secondaria I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Obbligatoria - Durata quinquennale

Fascia d'età: da 6 anni a 10 anni

TEMPO SCUOLA

Orario settimanale: si sviluppa su 5 giorni, dal **lunedì** al **venerdì** (gli orari di ingresso/uscita sono illustrati nello schema del tempo scuola) è costituito da 27 h obbligatorie con una quota di 2 unità orarie pomeridiane più 1h di mensa considerata come momento educativo.

La scansione delle lezioni è di 4 unità orarie di 60' + 1 da 65' per 4 giorni e di 7 unità orarie da 60' + 1 da 40' per un giorno alla settimana.

E' attivo un progetto per l'insegnamento della lingua italiana ai bambini stranieri realizzato dalle insegnanti utilizzando alcune delle ore di contemporaneità.

Su richiesta specifica delle famiglie gli alunni potranno frequentare un **laboratorio opzionale facoltativo** di ulteriori 2 h per un orario settimanale massimo di 30 ore.

FINALITA'

Sono in comune con la scuola secondaria come primo ciclo di istruzione per ribadire la **continuità**: promuovere il pieno sviluppo della persona nel rispetto delle diversità e sviluppare la responsabilità e le competenze indispensabili per continuare ad apprendere

CURRICOLO NAZIONALE

A partire da tre macro- aree disciplinari

- **Area linguistico-artistico-espressiva** che comprende le discipline: Lingua italiana, Lingue comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Corpo Movimento Sport
- **Area storico-geografica-sociale** che comprende: la Storia, la Geografia e le Scienze Sociali
- **Area matematico-scientifico-tecnologica** che comprende: Matematica, Scienze dell'uomo e della natura, Tecnologia

Sono indicati gli Obiettivi di apprendimento per la terza e la quinta classe che devono servire come riferimento per l'azione didattica e per scandire il percorso della programmazione.

Gli obiettivi specifici di apprendimento, organizzati secondo le esigenze della classe e dei singoli alunni, insieme alle programmate UNITA' di APPRENDIMENTO promuoveranno l'acquisizione di ABILITA', CONOSCENZE e COMPETENZE di ogni alunno.

Tali obiettivi dovranno inoltre essere di stimolo per l'autonomia personale e per la promozione delle responsabilità sociali e intellettuali.

SCANSIONE DELLE DISCIPLINE

	CLASSI 1 - 2	CLASSI 3 - 4 - 5
AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA		
ITALIANO		
LINGUA COMUNITARIA: INGLESE		
MUSICA		
ARTE E IMMAGINE		
CORPO MOVIMENTO SPORT		
Totale Ore	12	13
AREA STORICO-GEOGRAFICA		
STORIA		
GEOGRAFIA		
	4	4
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		
MATEMATICA		
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI		
TECNOLOGIA		
Totale Ore	9	8
RELIGIONE / A.I.A	2	2
ED. ALLA CONVIVENZA CIVILE	INSERITA NEGLI INSEGNAMENTI	
TOTALE	27	27

L'articolazione oraria delle discipline (in base alle macro-aree) è flessibile, adattata alle esigenze della classe e della progettazione modulare.

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Obbligatoria – Durata triennale

TEMPO SCUOLA

L'orario adottato nell'I.C. "DON MILANI", settore scuola secondaria 1° grado, è un orario "flessibile" basato sull'unità oraria di 58'.

L'orario settimanale si sviluppa su 5 giorni, dal **lunedì** al **venerdì** (gli orari di ingresso/uscita sono illustrati nello schema del tempo scuola). Complessivamente è costituito da 29 h obbligatorie articolate in 30 moduli orari di 58' ciascuno pari a sei moduli giornalieri.

Su richiesta specifica delle famiglie gli alunni potranno frequentare fino a due **laboratori facoltativi** per ulteriori 4h per un totale settimanale massimo di 33 ore.

I laboratori proposti sono: **Animazione teatrale, Latino, Informatica e Pianoforte**

FINALITA'

Sono in comune con la Scuola Primaria. Il **pieno sviluppo della persona** resta la finalità centrale ed è legato: allo sviluppo della capacità di elaborare il senso della propria esperienza, ad una solida formazione di base, all'acquisizione di una consapevole cittadinanza locale e globale

CURRICOLO NAZIONALE

Le **discipline**, modalità tipica della scuola secondaria e fondamentali strumenti culturali per far scoprire agli alunni la realtà, sono raggruppate in tre macro aree:

1. **Linguistico - artistico - espressiva**
2. **Storico - geografica**
3. **Matematico - scientifico tecnologica**

Deve pertanto essere privilegiata la dimensione interdisciplinare, evitando la frammentazione dei saperi.

Gli obiettivi delle diverse discipline per le singole classi sono stabiliti dai Compartimenti disciplinari e dai Consigli di classe avendo come punti di riferimento quelli indicati in uscita per la classe terza.

Compito preciso della scuola secondaria è **la certificazione delle competenze in uscita** che saranno individuate e indicate a livello di aree disciplinari.

DISTRIBUZIONE ORE/DISCIPLINE

In base all' autonomia e alle risorse di personale in organico, le ore settimanali per ciascuna disciplina risultano così distribuite:

ITALIANO	6h
STORIA	2h
GEOGRAFIA	2h
MATEM/SCIENZE	6h
TECNOLOGIA	2h
LINGUA INGLESE	2h
ARTE E IMMAGINE	2h
Ed. MUSICALE	2h
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2h
RELIGIONE	1h
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE/SPAGNOLO	2h
	29 h Organizzate in 30 moduli settimanali

L'informatica e Cittadinanza e Costituzione sono trasversali a tutte le discipline.

Ogni classe può usufruire del laboratorio d'informatica e della biblioteca multimediale per la realizzazione di attività e progetti.

L'educazione stradale, per le classi terze è finalizzata anche al conseguimento del "patentino" per il ciclomotore.

AREE FORMATIVE TRASVERSALI

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA DEMOCRAZIA

1. Conoscenza e consapevolezza della necessità di norme e regole
2. Rispetto della persona alla luce dei valori di libertà, uguaglianza, solidarietà e tolleranza
3. Attuazione di comportamenti civili e responsabili
4. Educazione stradale

EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

1. Rispetto dell'ambiente
2. Impegno personale nella salvaguardia dell'ambiente
3. Attuazione di comportamenti adeguati e corretti

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

1. Raggiungimento del benessere psico-fisico
2. Conoscenza della propria corporeità
3. Prevenzione
4. Educazione alimentare

ORIENTAMENTO

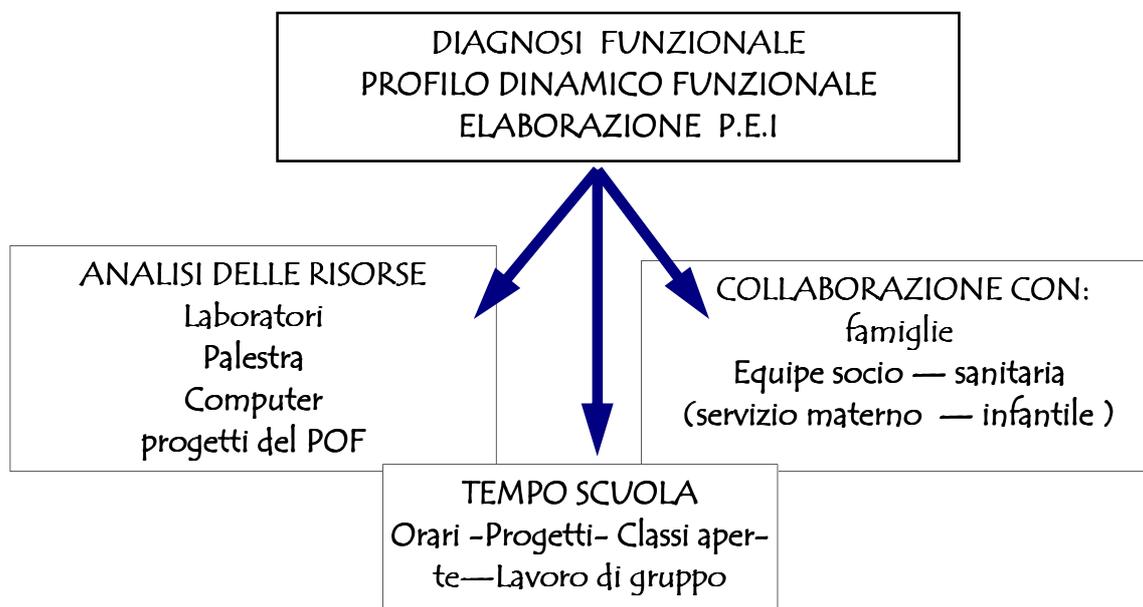
1. Conoscenza di sé
2. Conoscenza del territorio
3. Progettare il proprio futuro alla luce del criterio di flessibilità

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

1. Ampliare i propri orizzonti
2. Superare i limiti della cultura nazionale
3. Sentirsi cittadini d'Europa e del mondo
4. Educazione alla pace e al rispetto delle diversità culturali dei popoli

Nell'ambito di tali aree saranno strutturati percorsi con attività che coinvolgeranno gli alunni dei tre ordini scolastici.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI



L'inserimento e la successiva integrazione dei ragazzi diversamente abili avviene secondo un preciso iter articolato in più fasi:

- a) attenta **analisi della documentazione disponibile**, con particolare riferimento alla diagnosi funzionale ;
- b) **predisposizione** di un adeguato e opportuno **piano di accoglienza** ;
- c) **osservazione sistematica** dei comportamenti per individuare potenzialità e interessi;
- d) **ricerca**, per quanto possibile, di spazi adatti alle necessità dell'alunno;
- e) **programmazione** di un percorso didattico operativo basato su contenuti e richieste a difficoltà crescente , finalizzato a valorizzare ed evidenziare le competenze per indurre gratificazione e sollecitare motivazione all'apprendimento.

Le attività didattiche potranno anche essere impostate, se necessario, in modo flessibile, sia per quanto concerne i tempi che l'organizzazione e potranno prevedere:

- coinvolgimento di altre classi;
- **più ore settimanali in discipline** per le quali le potenzialità dell'alunno vengono maggiormente valorizzate;
- **adozione di metodologie** e strategie didattiche specifiche che meglio si adattino alle tipologie di disabilità dell'alunno e che prevedano il coinvolgimento di tutta la classe o di gruppi più o meno ristretti;
- **coinvolgimento responsabile e programmato** delle altre istituzioni coinvolte nel progetto educativo e didattico dell'alunno.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La società del domani sarà una società multiculturale. Lo sarà con i problemi e le difficoltà che ogni diversità razziale, religiosa, sociale ed economica porta con sé. I concetti di integrazione, di tolleranza, solidarietà diventano un impegno urgente

E' questa una delle frontiere più difficili anche per l'educazione ai nostri giorni

Nei confronti degli alunni stranieri la scuola si impegna dunque ad attuare azioni idonee **all'inserimento sociale** e a predisporre curricoli volti alla loro integrazione nel contesto scolastico.

Si favorirà **l'apprendimento della lingua italiana** attraverso strategie e metodologie adatte agli stranieri e **la comunicazione**, anche attraverso canali diversi da quello verbale. Fondamentale sarà il contributo che potranno dare gli studenti italiani ai loro compagni stranieri nell'acquisizione dell'italiano.

Il ruolo dei docenti sarà quello di **sollecitare** comunque **il dialogo tra ragazzi**, suscitando l'apertura all'**amicizia** e il desiderio di **conoscenza reciproca**.

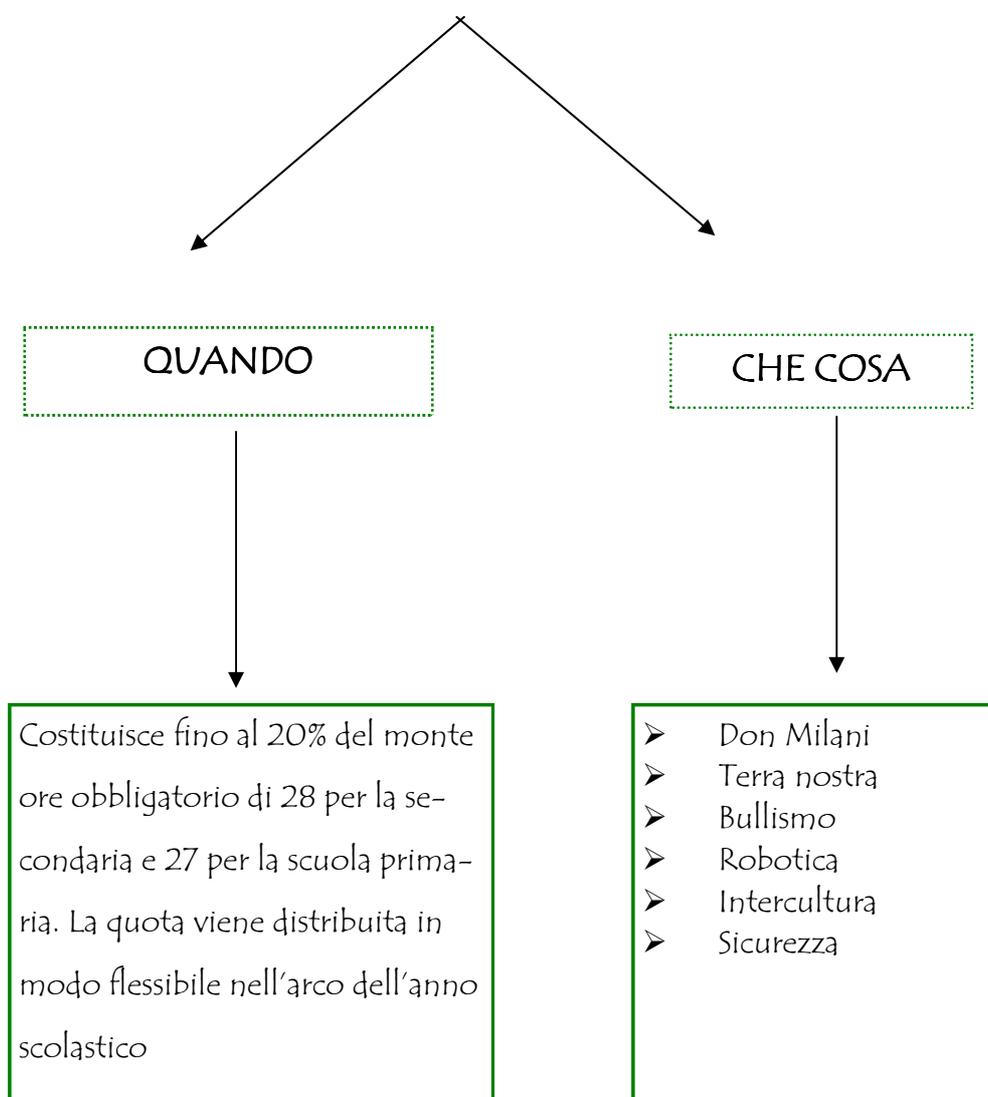
Si organizzeranno percorsi di **educazione interculturale** cui parteciperanno gli alunni stranieri con informazioni relative ai loro Paesi d'origine, alle tradizioni, alla cultura d'origine in generale.

La presenza di compagni stranieri sarà vissuta come un'occasione di arricchimento; gli insegnanti sapranno guidare gli alunni verso esperienze positive fugando, con interventi idonei, ogni pregiudizio o atteggiamento xenofobo .

Punto di riferimento per l'azione educativa e didattica è il progetto **"Io, tu...l'altro"** .

CURRICOLO LOCALE

(20% del curriculum obbligatorio)



ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC

Lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado (Concordato Lateranense art. 9.2), i genitori degli alunni esercitano la scelta di avvalersi o no di tale insegnamento. Nel caso in cui le famiglie decidano di non avvalersi di tale insegnamento, la nostra scuola offre diverse opzioni agli alunni:

➤ USCITA ANTICIPATA O ENTRATA POSTICIPATA

Durante le lezioni di religione gli alunni che non si avvalgono di questo insegnamento possono uscire anticipatamente dall'istituto o posticipare l'entrata. Per facilitare questo tipo di soluzione, la scuola provvederà, nel limite del possibile, a collocare le lezioni di religione alla prima o all'ultima ora di lezione.

➤ ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE

La nostra scuola, agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, offre l'opportunità di seguire lezioni di potenziamento e consolidamento in classi parallele o lezioni di educazione alla mondialità e alla pace laddove sarà possibile creare un gruppo ristretto di alunni.

VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La scuola propone ad ogni alunno la partecipazione, durante il corso dell'anno scolastico, a visite didattiche e viaggi d'istruzione. Queste attività sono intese come parte integrante l'attività didattica e formativa di ogni allievo.

Sono previste uscite in tutti gli ordini di scuola dall'infanzia alla secondaria.

Ogni visita didattica o viaggio d'istruzione si compirà solo alla condizione che vi aderiscano i 2/3 degli alunni frequentanti la classe.

Le uscite saranno relative a visite di tipo naturalistico, storico- archeologico, partecipazione a spettacoli teatrali nel comune di Latina ma anche fuori sede, visioni cinematografiche, partecipazione a concorsi e viaggi d'istruzione.

Le uscite didattiche possono coinvolgere gli alunni nell'ambito dell'orario scolastico o avere la durata di un'intera giornata o di più giorni.

Per le visite che si svolgeranno nell'ambito dell'orario scolastico sarà sufficiente richiedere alle famiglie un'unica autorizzazione valida per l'intero anno scolastico.

Per quelle che necessitano di intera giornata o più giorni l'autorizzazione verrà richiesta di volta in volta.

Il collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto hanno stabilito che solo le classi terze della scuola secondaria possono partecipare a viaggi d'istruzione di più giorni.

Per il finanziamento delle uscite è previsto il contributo delle famiglie.

La scelta degli itinerari è effettuata dai consigli di classe, interclasse e intersezione in relazione ai progetti attivati e alle finalità del P.O.F.

PROGETTI

Introduzione

L'Istituto arricchisce l'offerta formativa **attivando progetti** .

Si tratta di **progetti formativi** scaturiti dall'esigenza di realizzare percorsi operativi rispondenti ai bisogni degli alunni e del territorio e che favoriscono le situazioni di apprendimento.

I progetti:

- ❖ sono **coerenti con le finalità del P.O.F.**
- ❖ rappresentano vari aspetti di un **Unico Progetto Formativo**
- ❖ sono attivati con **risorse scolastiche o con finanziamenti esterni**

Essi sono indirizzati a :

- favorire la crescita personale e l'educazione ai valori
- sviluppare ogni forma di comunicazione
- facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuole e la collaborazione con le famiglie e il territorio
- sviluppare la cultura della legalità e della sicurezza
- conoscere e comprendere le problematiche storiche ed ambientali
- potenziare le conoscenze e abilità in campo matematico-scientifico
- potenziare le eccellenze

❖ I fascicoli completi dei progetti, sono depositati agli atti della scuola.

PROGETTI DIDATTICI

- **Progetto "ACCOGLIENZA"** (Tutti i docenti)
Organizzazione di giornate dell'accoglienza - Per creare un clima disteso, favorevole al nuovo percorso scolastico.
- **Progetto "SETTIMANA DELLA SICUREZZA "** (prof.Vinci)
Informazioni e lezioni sul tema della sicurezza a scuola, in casa e in strada. Si completa con le prove di evacuazione.
- **Progetto "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'"** (prof.ssa M. Manzolli)
Collaborazione con la Polizia di Stato , con enti e associazioni locali; incontri sui temi della legalità.
- **Progetto "EDUCAZIONE STRADALE"** (A. Vinci)
*Giornate dedicate all'educazione stradale per tutti gli ordini scolastici.
Preparazione per il conseguimento del patentino per le classi terze della secondaria di I ° grado.*
- **Progetto "ORIENTAMENTO"** (Prof.ssa Manzolli)
Organizzazione di progetti e iniziative nei tre ordini scolastici per individuare attitudini capacità e sviluppare la conoscenza di sé degli alunni. Incontri con insegnanti degli istituti scolastici superiori.
- **Progetto "HANDICAP E DISAGIO"**(R.Sereni)
Organizzazione di attività nell'ambito dei percorsi : "Handicap e operatività" - "Handicap e computer" - "Io e il mondo" - Strategie di apprendimento volte all'integrazione.
- **Progetto "IO, TU... L'ALTRO"** (Prof.ssa L. Cioffi e prof.ssa Giugliano)
Organizzazione di attività di vario genere sulla conoscenza di: tradizioni, elementi di cultura e religioni dei popoli; di problemi, pregiudizi e stereotipi legati alla differenza. - Per conoscere, capire ed accettare la diversità.
- **Progetto "MICROMONDI MICROROBOTICA"** (L.Giannini-I.La Salvia
L.De Matteis)
Organizzazione di un percorso di ricerca - azione supportata dalle ICT, utilizzando software didattici. - Per la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica e dei contenuti relativi alla robotica come scienza multidisciplinare. Questo è un progetto speciale portato avanti nei tre gradi di scuola dell'istituto.

- **Progetto "SAPERE I SAPORI"** (V. Mangia e Ins. Casalese)
Organizzazione di percorsi di conoscenza dei cibi, delle cucine regionali, della dieta mediterranea, per migliorare i comportamenti alimentari.
- **Progetto "GIOCHI MATEMATICI"** (Prof.ssa V. Mangia)
Proposta di giochi logico-matematici, indovinelli, paradossi, per presentare la matematica in modo diverso, sviluppare la logica e la fantasia.
- **Progetto "TERRA NOSTRA"** (r. Prof.ssa Lozzi)
Ricerca e conoscenza del nostro territorio da un punto di vista scientifico, ambientale e storico - artistico per favorire il senso di appartenenza alla realtà in cui viviamo.
- **Progetto "DON LORENZO MILANI"**
Ricerca di notizie sulla persona cui è dedicata la nostra scuola per scoprire le linee fondamentali, nonché l'attualità del suo pensiero.
- **Progetto "TEATRO RAGAZZI"** (Ins. M. Bove)
Partecipazione a spettacoli teatrali. Per avvicinare gli alunni alla fruizione e alla realizzazione di opere teatrali.
- **Progetto "AMBIENTE E SALUTE"** (Prof.ssa R. Giugliano)
È un progetto trasversale a tutti gli ordini di scuola dell'Istituto finalizzato alla presa di coscienza che la salvaguardia dell'ambiente che ci circonda concorre al benessere di ognuno di noi.
- **Progetto "NON SOLO PALUDE"** (Ins. C. Nardecchia)
Conoscenza della storia e dell'archeologia del territorio attraverso visite e percorsi guidati da un esperto.
- **Progetto ".ALLA FINE ...SI VA IN SCENA"** (coordinato dalla prof.ssa P. Stabellini)
Realizzazione e presentazione, presso il teatro comunale dello spettacolo finale che quest'anno verterà sulla tematica del bullismo, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura e preparato dal laboratorio di animazione teatrale dell'Istituto.

PROGETTI DIDATTICI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

In relazione alle tematiche generali legate all'ambiente, alla storia del territorio, alla creatività, alla sicurezza, all'integrazione, è riportato di seguito l'elenco dei progetti previsti dalle sezioni della scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo:

- *Progetto "LA STORIA DELLA MIA CITTA'"(Sez. B)*
- *Progetto " SICUREZZA IN CASA, SULLA STRADA E A SCUOLA"(sez. B)*
- **Progetto "L'ISOLA CHE NON C' E"** (Sez. D-E-F)
Conoscenza dell'ambiente e dei suoi problemi.
- **Progetto "PERCORSO SOAVE"** (Ins. L.Giannini, Ins. I. LA Salvia, Ins O.Tamburrini)
Rapporti di comunicazione e di scambio (in presenza e in rete) con scuole in ospedale e con Mario Lodi.- Per educare all'apertura e al dialogo.
- **Progetto "IL PAESE DEI SETTE SUONI "** (Sez. A-C)
Conoscenza e sensibilizzazione del mondo della musica per imparare a esprimersi e stabilire relazioni con gli altri
- **Progetto "SEGNI- Di- SEGNI E LE ITC "** (Ins. L. Giannini)
- **Progetto "CREATIVITA' "** (Ins. Di Fusco, Ins. D'Addobbo)
- **Progetto "LIBRO"** (Sez. C)
- **Progetto "ONE, TWO, THREE PLAY WITH ME"** (bambini di 4 e 5 anni di via Cilea e Via Cimarosa)
Un approccio ludico alla lingua inglese tramite l'intervento di un'esperta madre lingua (fondi a carico della legge 440/97)

LABORATORI

Tra i servizi offerti dalla nostra scuola a partire da questo anno scolastico sono presenti laboratori allestiti negli spazi ricavati da quelli della segreteria e da quello lasciato libero dalla biblioteca comunale:

BIBLIOTECA SCOLASTICA MULTIMEDIALE POLIFUNZIONALE

Una sala attrezzata con pc portatili collegati in rete e videoproiettori, in cui realizzare attività laboratoriali, multimedialità, attività di promozione del libro e della lettura, percorsi d'aggiornamento per il personale educativo e docente.

LABORATORIO MUSICALE

Un laboratorio finalizzato alla fruizione, alla conoscenza, all'uso, alla diffusione, tra i più giovani del linguaggio musicale come modo di comunicare e come scoperta delle possibilità emotive di ciascuno.

LABORATORIO SCIENTIFICO

Uno spazio attrezzato per l'osservazione e la sperimentazione scientifica. Un luogo in cui l'apprendimento scaturisce dall'esperienza, manipolando sostanze, dispositivi e apparecchiature tra cui microscopi collegati con i computer e molto altro per la costruzione di un efficace sapere scientifico.

SERVIZI PER STUDENTI E FAMIGLIE

ALLODOLA

(Ins. C. Nardecchia e altre)

Organizzazione di un servizio per gli alunni che arrivano a scuola prima dell'inizio delle lezioni. Per favorire una serena accoglienza creando momenti di condivisione di esperienze educativo-didattiche.

SERVIZIO DI SORVEGLIANZA E ASSISTENZA

Per gli alunni della scuola primaria dalle 13,25 alle ore 14,00 da parte di volontari del servizio civile. Servizio in collaborazione con l'Associazione Quartieri Solidali e la Caritas della parrocchia di San Luca.

PARLAMI TI ASCOLTO

(Ins. S. Di Rosa)

Uno spazio di ascolto della dimensione affettivo-emozionale degli adolescenti come accoglienza e sostegno ai loro vissuti. Due volte al mese i ragazzi della scuola secondaria di I grado troveranno a loro disposizione una psicologa specializzata per colloqui individuali previa autorizzazione dei genitori.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione sarà un processo costante che si svilupperà in tutto l'arco dell'anno scolastico e si effettuerà attraverso verifiche costanti volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi ed i livelli di competenze acquisite.

Ciò consentirà il controllo dei processi di apprendimento in atto e l'individuazione tempestiva di eventuali difficoltà sì da consentire ai docenti di predisporre gli interventi più idonei al **recupero** e al **sostegno** degli alunni in difficoltà (anche sul piano della motivazione e dell'interesse).

La valutazione si articolerà in tre fasi principali:

1. **Valutazione d'ingresso / iniziale** volta a definire la situazione di partenza di ciascun alunno;
2. **Valutazione formativa / in itinere** volta ad individuare i livelli di abilità raggiunti, le conoscenze acquisite, le difficoltà incontrate e a prestabilire interventi didattici idonei;
3. **Valutazione sommativa** che dovrà accertare le modifiche avvenute rispetto alla situazione di partenza e il grado complessivo di maturazione raggiunto. Essa terrà conto dei progressi negli obiettivi, dell'impegno, interesse, partecipazione alla vita della classe, del grado di socializzazione mostrato, del metodo di studio e di lavoro, dei tempi operativi e dell'autonomia, delle capacità di operare scelte e di esprimere giudizi, nonché di autovalutarsi in modo realistico e consapevole.

Le verifiche saranno frequenti e costanti ed effettuate attraverso prove di vario tipo: questionari e test / verbalizzazioni individuali / discussioni collettive / compiti in classe relazioni / colloqui orali con esposizione di argomenti specifici descrizioni di attività prove specifiche per l'accertamento del raggiungimento di determinati obiettivi .

Anche nella scuola dell'infanzia è prevista una documentazione del processo formativo seguito dal bambino; in essa saranno riportati dati informativi sull'alunno riguardanti gli aspetti dell'area psicologica, degli stili cognitivi, della relazionalità.

Sarà importante segnalare tempestivamente le difficoltà rilevate dalle insegnanti onde poter attuare interventi adeguati.

Le informazioni, nella fase di passaggio alla scuola primaria, costituiranno una importante documentazione per assicurare la continuità dell'intervento formativo nel percorso scolastico successivo.

VALUTAZIONE E AUTOANALISI D' ISTITUTO

La valutazione d'Istituto è un processo che consiste nella sistematica raccolta e nell'interpretazione di dati relativi ad una descrizione quantitativa e qualitativa di comportamenti, azioni, percorsi, contesti, finalizzata ad analizzare la loro apprezzabilità attraverso giudizi di valore.

Oggetto di indagine può essere l'organizzazione interna di un Istituto, l'efficienza delle strutture o delle proposte didattiche, ma anche la rispondenza delle linee guida e dei progetti del POF alle necessità dei ragazzi connesse con la realtà territoriale.

Per il corrente anno scolastico il Collegio Docenti ha scelto di focalizzare l'attenzione su :

obiettivo OCSE alunni:

Autovalutazione d'Istituto .

Già da tempo l'OCSE (organizzazione internazionale che riunisce 30 paesi contribuendo all'analisi di questioni di carattere economico, sociale, ambientale per poi confrontarne i risultati alla ricerca di soluzioni comuni) si occupa della scuola e della didattica attraverso indagini e monitoraggi indirizzati a docenti e alunni.

Il nostro Istituto ha sempre partecipato attivamente a simili statistiche nella certezza che solo la cultura del confronto possa rappresentare un' autentica crescita e, di conseguenza, sarà pienamente disponibile a future collaborazioni.

Per il corrente anno l'indagine interna sarà rivolta:

- agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado per seguirne più da vicino il percorso didattico nell'ambito dell'Istituto comprensivo fino al termine della classe terza;
- agli alunni della classe terza del precedente anno scolastico per seguirne il passaggio nella scuola superiore e valutare l'efficacia del percorso orientativo e didattico attivato e la coerenza nella valutazione .

Per quanto attiene l'autovalutazione d'Istituto, la Funzione si colloca in posizione di supporto nella gestione delle attività del Piano per garantirne la coerenza rispetto al progetto d'Istituto, per verificarne la reale rispondenza alle esigenze concrete espresse dai fruitori dell'offerta, per quantificare l'effettiva ricaduta dell'offerta stessa in termini di qualità ed efficienza.

AGGIORNAMENTO DOCENTI

Tutti i docenti dell'Istituto, a richiesta possono usufruire di 5 giorni all'anno previsti dal Contratto Nazionale per la partecipazione a corsi di aggiornamento per i quali è previsto l'esonero. Inoltre l'Istituto ha programmato un breve corso di aggiornamento propedeutico al progetto di Robotica che è stato finanziato dalla Amministrazione Provinciale nell'ambito dell'Intesa con l'USP per la valorizzazione delle attività formativo-didattiche.

Altre iniziative di aggiornamento su tematiche particolarmente importanti per la funzione docente verranno attivate se proposte dal collegio dei docenti.

<i>Indice</i>	<i>Pagine</i>
Inno della scuola	2
Don Lorenzo Milani	3
Noi siamo qui	5
POF - premessa-	6
Scuola e territorio	7
Le nostre sedi	8
Dati alunni e classi	9
Staff di direzione	10
Attività di studio e ricerca	11
Introduzione al P.O.F. - Finalità	12
Il curriculum	14
Criteri per l'attuazione del curriculum	16
Obiettivi del processo formativo	17
Obiettivi specifici di apprendimento e competenze	18
Criteri metodologici	21
Strategie didattiche	23
Organizzazione scolastica	24
Aree formative trasversali	31
Integrazione alunni diversamente abili	32
Integrazione alunni stranieri	33
Curriculum locale	34
Attività alternative all'I.R.C.	35
Visite d'istruzione	36
Progetti didattici	37
Laboratori	41
Servizi per studenti e famiglie	42
Valutazione	43
Aggiornamento	45